



Comune di Castagneto Carducci
Provincia di Livorno



**Piano Strutturale del Comune di Castagneto Carducci.
Controdeduzioni alle osservazioni pervenute**

**RAPPORTO DEL GARANTE
DELL'INFORMAZIONE E DELLA
PARTECIPAZIONE**

ART. 38 DELLA L. R. n. 65/2014



Il sottoscritto Giacomo Giubbilini, Istruttore Amministrativo assegnato all'area 5 Lavori Pubblici Manutenzioni e Ambiente del Comune di Castagneto Carducci, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 25/11/2019 garante dell'informazione e della comunicazione per il procedimento in oggetto come previsto dall'art. 17 comma 3 lettera f) della L.R. n. 65/2014 redige il seguente rapporto.

Richiamati i contenuti del proprio rapporto del Garante dell'Informazione della Partecipazione del 25/10/2023, relativi all'attività svolta nella fase precedente all'adozione della Piano Strutturale Comunale, al fine di garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di cui al capo I del titolo II della L.R. Toscana n. 65/2014, relativo all'adozione e all'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione urbanistica, comunica che le iniziative intraprese e quelle che intende intraprendere ai fini di quanto previsto dall'art. 38 della medesima legge sono le seguenti.

AZIONI EFFETTUATE DALL'ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE RAPPORTO

Fase 1 – Adozione

1. Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30/10/2023 è stato adottato ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 il Piano Strutturale Comunale e contestualmente sono stati adottati ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 10/2010 il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Fase 2 – Adempimenti di legge dopo adozione

1. Il provvedimento adottato come previsto dall'art. 20, comma 4 della L.R. n. 65/2014 è stato trasmesso con nota protocollo n. 18724 del 08/11/2023 alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno;

2. L'avviso di adozione del Piano Strutturale Comunale è stato pubblicato sul BURT n. 46 del 15/11/2023;

3. Ai sensi dell'art. 19 e 20 della L.R. n. 65/2014, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30/10/2023 e i relativi allegati è stata depositata presso l'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico per la durata di giorni 60 (sessanta) consecutivi al fine di consentire a tutti gli interessati di prenderne visione e presentare le eventuali osservazioni;

4. Ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 10/2010, il rapporto ambientale e della sintesi non tecnica adottati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30/10/2023 sono stati depositati presso l'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico per la durata di giorni 45 (quarantacinque) consecutivi;

5. Il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica adottati sono stati trasmessi con protocollo n. 19327 del 16/11/2023 ai Soggetti Competenti in materia ambientale di seguito elencati, ai fini della consultazione prevista dall'art. 25 della L.R. n. 10/2010 per la procedura di VAS;

- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti E Paesaggio Di Pisa E Livorno
- Gruppo Carabinieri Forestali
- Autorità di Bacino Toscana Costa
- Autorità Idrica Toscana
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa



- Arpat
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Ato Rifiuti Toscana Sud
- E-Distribuzione S.P.A.
- Telecom Italia S.P.A.
- Asa S.P.A.
- Sei Toscana Srl
- Comune di Bibbona
- Comune di Monteverdi Marittimo
- Comune di Sassetta
- Comune di Suvereto
- Comune di San Vincenzo

Fase 3 – Sostituzione Responsabile del Procedimento

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 28/12/2023, a seguito del pensionamento del Geom. Fusi Moreno, è stata nominata l'Arch. Valeri Viola, Responsabile dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico, quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 e della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 10/2010 per la redazione del Piano Strutturale;

Fase 4 – Osservazioni pervenute

1. Osservazioni procedura Vas

Nei termini dei 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvio delle consultazioni di cui all'art. 25 della L.R. n. 10/2010 sono pervenuti n. 6 contributi dai seguenti Soggetti competenti in materia ambientale:

- Autorità Idrica Toscana - protocollo n. 21146 del 21/12/2023;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - protocollo n. 21167 del 21/12/2023;
- Regione Toscana - Settore Tutela Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio - protocollo n. 21172 del 21/12/2023;
- ARPAT - Area Vasta Costa – Dipartimento di Livorno - protocollo n. 21414 del 28/12/2023;
- Provincia di Livorno - Museo di Storia Naturale del Mediterraneo - protocollo n. 744 del 15/01/2024;
- A.S.A. S.p.a. – protocollo n. 795 del 15/01/2024;
- Regione Toscana Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio - protocollo n. 830 del 16/01/2024;
- ALL1a e ALL1b - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;
- ALL6 - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento atmosferico
- ALL7 - Settore Tutela Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio (medesimo di cui al protocollo n. 21172 del 21/12/2023);
- Regione Toscana - Settore V.A.S. e V.Inc.A. - protocollo n. 834 del 16/01/2024.

2. Osservazioni procedura art. 19 L.R.65/2014

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014, nel termine dei 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Strutturale sono pervenute n. 18 osservazioni;

Che oltre il termine dei 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Strutturale è pervenuta n. 1 osservazione, che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di non esaminare;

Fase 5 – Parere Motivato VAS



1. Con propria Deliberazione n. 71 del 05/04/2024 la Giunta Comunale in qualità di Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, in virtù della propria deliberazione n. 2 del 15 gennaio 2016, prendendo atto delle valutazioni emesse della struttura tecnica istruttoria (N.I.CO.V.A.) ha espresso per la procedura di VAS, parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 10/2010 circa la compatibilità ambientale del Piano Strutturale Comunale con le seguenti proposte e richieste conseguenti all'esito dell'esame delle osservazioni pervenute ai fini VAS di seguito riportate:

1. Parere Autorità Idrica Toscana

Quanto richiesto dal contributo dell'A.I.T., è già previsto dalle prescrizioni di PS derivanti dalla VAS, da cui emerge che le previsioni sono condizionate all'effettiva "disponibilità" dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi, da verificare di concerto con il Gestore del S.I.I. in fase attuativa. Si prevede anche che "nei casi previsti nel "Regolamento di Fornitura del S.I.I." e dove sia appurato con il Gestore del S.I.I. l'inattuabilità di procedere con l'adeguamento dei servizi di fognatura e depurazione, il soggetto attuatore dovrà provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue ai sensi della L.R. 20/2006, del D.P.G.R. 46/R/2008 e del D.P.R. 59/2013."

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, sentiti i progettisti, si conferma che non sono presenti nuove previsioni individuabili come "centri di pericolo" ai sensi del comma 4 dell'art.94 del D.lgs. 152/2006, all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse.

È stato verificato che all'interno delle "zone di rispetto" sopra citate, non sono presenti attività o insediamenti esistenti individuabili come "centri di pericolo" ai sensi art. 94 c.4 Dlgs 152/2006.

L'elaborato cartografico denominato "Vincoli sovraordinati, zone di rispetto e aree di protezione ambientale - QC1b" dovrà essere aggiornato come richiesto, inserendo pozzi e sorgenti con buffer di 200mt.

2. Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Quanto richiesto dal contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale è già contenuto nel Rapporto Ambientale (valutazione di coerenza del P.S. con i quadri conoscitivi, le limitazioni e i condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato).

3. Parere Regione Toscana – Settore Tutela Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

Il contributo riguarda la procedura di conformazione nella quale vengono effettuati gli adempimenti richiesti: per la lett. c) fiumi si conferma la richiesta della Regione e si richiede ai progettisti di precisare le motivazioni richieste nel parere con adeguata relazione; per la lettera g) boschi si fa presente che la documentazione integrativa richiesta è già presente tra gli elaborati adottati come allegato alla relazione agronomica a firma di tecnico abilitato.

4. Parere Arpat - Settore Supporto tecnico del Dipartimento di Livorno - Settore Agenti Fisici – Area Vasta Costa Settore Centro Regionale Toscana Qualità Aria – Area Vasta Costa
Si esprime le seguenti valutazioni per ciascun agente fisico:

SUOLO

Nel dimensionamento di P.S. riportato e commentato nel R.A. è già presente una distinzione tra dimensionamento afferente al recupero del patrimonio edilizio esistente e quello che andrà a determinare il nuovo consumo di suolo.

Nell'ambito del monitoraggio dovranno essere aggiornati gli indicatori del consumo di suolo e della restituzione di suolo.

Il Rapporto Ambientale evidenzia già gli aspetti di criticità legati alla presenza di Siti interessati da procedimento di bonifica, nonché la necessità di bonificare i siti ancora attivi.



RISORSA IDRICA

Nel Rapporto Ambientale sono già riportate stime dell'incremento del fabbisogno idrico e depurativo determinati dall'attuazione delle trasformazioni indicate dal Piano. Tale valutazione è stata effettuata laddove è stato possibile quantificare l'incremento effettivo, mentre per altri settori sarà possibile valutarne la sostenibilità e l'entità in fase di Piano Operativo quando le strategie di PS si trasformeranno in previsioni di azioni definite.

RIFIUTI

Le misure e prescrizioni di VAS, quindi le NTA di PS dovranno essere integrate con le misure ISPRA per il recupero dei rifiuti inerti per quegli interventi che prevedono demolizioni di edifici esistenti, anche se si tratta di un livello di dettaglio da PO, strumento in cui dovranno essere riportate.

Il PS, nel Rapporto Ambientale ha fatto riferimento al vigente Piano rifiuti, ed ha fatto riscontro agli obiettivi da questo dettati; il "Piano regionale di gestione dei rifiuti, e bonifica dei siti inquinati piano regionale di economia circolare" è stato adottato in data 27 settembre 2023. Ovviamente gli obiettivi del nuovo Piano sono più avanzati poiché rispondono alle direttive comunitarie più recenti, quindi, in sede di Piano Operativo, sia il Quadro conoscitivo che gli obiettivi e le prescrizioni dovranno essere adeguati e rispondenti alle nuove conoscenze e alle normative enunciate dal nuovo Piano.

VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI

Il "Piano di Recupero del Patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola" è adottato, sono quindi sono previste le misure di mitigazione derivanti dalla VAS in esso contenute.

IMPATTO ACUSTICO

Le NTA del PS contengono già la prescrizione relativa alla necessità di adeguamento del PCCA alla vigente normativa.

QUALITÀ DELL'ARIA

Dovrà essere aggiornato il QC di PS per il PO con lo stato della qualità dell'aria in riferimento ai valori degli indicatori più recenti di biossido di azoto, materiale particolato PM10 e PM2,5 registrati delle stazioni di fondo LI-Cappiello, LI La Pira e LI-Parco 8 Marzo.

Il quadro conoscitivo di R.A. di P.O. potrà essere integrato anche con uno studio del contesto emissivo comunale riferito ai dati IRSE 2017.

Nelle NTA di PS derivanti dalla VAS sono già contenute prescrizioni per fare riferimento alle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono".

Dovrà essere integrato il monitoraggio di VAS con gli indicatori ambientali per la matrice aria e la componente energia proposti da ARPAT.

5. Parere Asa SPA

Si fa presente che le superfici delle aree artigianali e commerciali dovranno essere convertite in abitanti equivalenti quando saranno disponibili maggiori informazioni circa le tipologie di attività che si insedieranno; in fase di Piano Operativo sarà possibile effettuare una valutazione di maggior dettaglio.

I dati conoscitivi contenuti nel contributo dell'Ente dovranno far parte del QC del PS ai fini del PO, mentre le prescrizioni dovranno far parte delle NTA di P.S. Nella tavola QC1b dovrà essere inserita la fascia di rispetto dai pozzi.

6. Parere Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Sostenibilità Settore VAS e Vinca

Si prende atto del contributo dell'Ente, e si ritiene che i dati conoscitivi dovranno implementare il QC del PS, ai fini della redazione del PO, mentre le prescrizioni dovranno far parte delle NTA di PS.

1. STRATEGIA DI PIANO



Nelle norme dovrà essere aggiunto che: il Piano Operativo dovrà dare concreta attuazione alle strategie di PS per il parco costiero territoriale e all' "area litoranea di valenza ecologica" che coincide con tutta la fascia litoranea presente tra la ferrovia ed il mare.

Nella Tavola PR7 risulta già campita l' "area litoranea di valenza ecologica".

2. TRANSIZIONE ECOLOGICA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Si prende atto dell'invito a consultare il documento "Comunicazione della Commissione GU UE 16.09.2021 - Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027", come strumento per la valutazione ai fini dell'integrazione della resilienza climatica.

3. VALUTAZIONE EFFETTI DI PIANO

Dovranno essere integrate le NTA seguendo il parere espresso dalla Regione con indicazioni affinché le tavole di sintesi allegate al RA siano approfondite nel PO.

Le prescrizioni per UTOE dovranno essere inserite nelle NTA.

La valutazione delle alternative in riferimento alla POLARITÀ P5 "AMPLIAMENTO POLO PRODUTTIVO", sentiti i progettisti, ha indirizzato la scelta in prossimità dell'area produttiva esistente, già dotata di opere di urbanizzazione e già collegata al sistema di viabilità e quindi di minor impatto ambientale.

Dovrà essere inserita una prescrizione per il PO che prevede di effettuare analisi e approfondimenti in riferimento alla POLARITÀ P5 "AMPLIAMENTO POLO PRODUTTIVO".

5. LINEE GUIDA PER LA SOSTENIBILITÀ

Dovranno essere integrate le NTA con indicazioni per il PO in merito alle APEA.

6. ALTERNATIVE

Sentiti i progettisti, il tema delle alternative non è stato esplicitato ma nel corso del processo di formazione del piano è stato sviluppato orientando le scelte verso la soluzione più sostenibile.

7. MONITORAGGIO

Il sistema di monitoraggio definito è basato su indicatori calibrati con le strategie di Piano, con aspetti di criticità nell'ambito territoriale o aspetti di conflittualità con gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Gli indicatori dovranno essere aggiornati/integrati a seguito dei contributi pervenuti in riferimento al procedimento VAS.

7. Parere Provincia di Livorno – Museo di Storia Naturale del Mediterraneo

Si fa presente che la scheda relativa alla ZSC Monte Calvi di Campiglia contenuta nell'allegato 1 alla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 644 del 2004 riporta che i siti minerari abbandonati rappresentano uno dei principali elementi di criticità interni al sito.

La richiesta di scheda norma per ogni sito minerario non è attinente al procedimento di VAS e VINCA.

In relazione alla richiesta di aggiornamento della carta "VAS_1 Acqua" allegata al Rapporto Ambientale di VAS, si prende atto del contributo, i cui contenuti dovranno essere verificati e recepiti in sede di P.O.

8. Parere Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Le prescrizioni del RA e le NTA di PS dovranno essere integrate come di seguito:

- 1. nella stesura di piani attuativi o di progetti edilizi, dovrà essere prevista una stima dei fabbisogni idrici per i diversi usi, l'individuazione delle fonti di approvvigionamento idrico, dei sistemi di smaltimento e predisposto un piano per il risparmio idrico, in particolare per interventi quali:*
 - le trasformazioni, fisiche e/o funzionali, che possono dare luogo ad utenze con consumi idrici superiori a 10.000 m³/anno;*
 - gli interventi di realizzazione di nuove edificazioni per attività turistico-ricettive;*
 - gli interventi di realizzazione di nuove attività industriali.*



2. per le attività ricettive esistenti e di progetto, è prevista la realizzazione di reti duali e serbatoi d'accumulo, unitamente all'adozione di sistemi a basso consumo di acqua per l'irrigazione dei giardini e delle aree verdi, di impianti idonei ad assicurare il risparmio dell'acqua potabile, quali sistemi di riduzione e regolazione della pressione, dispositivi per la regolazione degli erogatori di acqua e delle acque di scarico.

9. *Parere Regione Toscana – Direzione “Ambiente ed Energia” – Settore Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico*

Si prende atto del contributo di carattere conoscitivo del Settore regionale, i cui contenuti costituiscono già buona parte del Quadro conoscitivo e prescrittivo del R.A.

10. *Parere Regione Toscana – Direzione “Ambiente ed Energia” – Settore Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico*

Si prende atto della Valutazione di incidenza del Settore regionale V.A.S. e V.Inc.A., ai sensi della L.R. n. 30/15 in qualità di autorità competente.

Le misure di mitigazione indicate nel Capitolo 8 dell'elaborato di Screening di incidenza e le prescrizioni indicate sia per le singole UTOE sia per le rispettive Polarità, indicate nel Capitolo 9 del Rapporto Ambientale, dovranno essere integralmente recepite nella disciplina del PS.

Le N.T.A. di P.S. dovranno essere integrate con le condizioni riportate nella Valutazione d'Incidenza.

2. A seguito del parere motivato sulla VAS suddetto, nella fase dell'approvazione definitiva dello strumento urbanistico saranno recepite le indicazioni riportate nel Parere Motivato, nella Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 27 della L.R. n. 10/2010 e conseguentemente modificati/integrati gli elaborati del Piano Strutturale;

Fase 6 – Deposito indagini geologico tecniche

1. Facendo seguito al deposito delle indagini geologico tecniche di supporto al Piano Strutturale (n. deposito 593 del 23/10/2023) la Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, con nota protocollo n. 20665 del 12/12/2023 la Regione Toscana ha comunicato l'esito dell'istruttoria, richiedendo integrazioni in merito;

2. L'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con nota assunta al protocollo generale dell'Ente n. 5032 del 21/03/2024, ha comunicato l'avvio del procedimento ex art. 16 della disciplina del progetto di PAI “dissesti geomorfologici”, misura di salvaguardia di cui all'art.4 delibera di Comitato Istituzionale Permanente n.28 del 21 dicembre 2022. Modifica ed integrazione delle banche dati geografiche della pericolosità geomorfologica del PAI Toscana Costa e della mappa di pericolosità da dissesti di natura geomorfologica del Progetto di PAI per il Comune di Castagneto Carducci in relazione alla proposta di aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI relativamente al territorio comunale, verificato nell'ambito del Piano Strutturale Comunale;

Fase 7 – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute

1. Il Responsabile del Procedimento, l'Amministrazione Comunale e i tecnici incaricati della redazione del piano, in vari incontri hanno esaminato le osservazioni pervenute e hanno preso decisioni sull'accoglimento o meno delle stesse;

2. Le decisioni assunte sono riportate sia nel “Documento di Sintesi delle controdeduzioni” che nella “Relazione controdeduzioni” che faranno parte integrale e sostanziale della delibera consiliare per cui è redatto il presente rapporto che di seguito si possono riassumere:

- osservazioni accolte n. 3
- osservazioni parzialmente accolte n. 6
- non accolte n. 8



- osservazioni non pertinenti n.1

Pertanto sono stati integrati e/o modificati i seguenti elaborati facenti parte del Piano Strutturale:

- Norme Tecniche di Attuazione: art. 9 co 14, 10 co 3, 13 comma 8 e 9, 15 e 28.
- Elaborati grafici: QC1b, QC8, PR2, PR5 e PR7.

2. I tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale, facenti parte dell'RTP Ciampa hanno provveduto a trasmettere elaborati del Piano Strutturale Comunale, rielaborati ed integrati a seguito delle risultanze delle determinazioni assunte con l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, assunti al protocollo generale dell'Ente al n. 5949 del 08/04/2024, che faranno parte integrale e sostanziale della delibera consiliare per cui è stato redatto il presente rapporto, di seguito riportati:

Elaborati descrittivi/normativi:

- Relazione controdeduzioni;
- Estratto_Norme Tecniche di Attuazione integrate e/o modificate a seguito delle controdeduzioni;
- Ricognizione del Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi;
- Elaborato ricognitivo_Allegato 7B del PIT-PPR e zone omogenee A e B al 06.09.1985;
- Estratti cartografici;

Elaborati grafici:

- Tav. QC 1b - Vincoli urbanistici e sovraordinati
- Tav. QC 8 - Valori e criticità
- Tav. PR 2 - Patrimonio territoriale: La struttura ecosistemica
- Tav. PR 5 - Patrimonio territoriale: Paesaggio
- Tav. PR 7 - Sintesi delle strategie

3. In data 29/03/2024 si è svolta la IV Commissione Consiliare che ha esaminato le osservazioni pervenute e le controdeduzioni proposte dall'Amministrazione Comunale;

4. In data 11/04/2024 il Responsabile del Procedimento Arch. Valeri Viola, ha redatto la relazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014;

5. All'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il giorno 15/04/2024 sarà inserita la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Piano Strutturale del Comune di Castagneto Carducci. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute"

Fase 8 – Provvedimento di approvazione delle controdeduzioni

Con la deliberazione di cui fa parte la presente il presente rapporto viene/vengono:

- Approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del Piano Strutturale Comunale con le motivazioni contenute negli allegati denominati Documento di Sintesi delle controdeduzioni" che nella "Relazione controdeduzioni" che riportano i contenuti delle osservazioni, nonché le proposte di controdeduzioni assunte per ciascuna;
- Approvati gli elaborati rielaborati ed integrati e/o modificati del Piano Strutturale Comunale a seguito delle risultanze delle determinazioni assunte con l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
- Precisato che il Piano Strutturale Comunale risulta costituito oltre che dagli elaborati modificati/integrati anche dagli ulteriori elaborati rimasti invariati facenti parte della deliberazione consiliare n. 65/2023 di adozione;
- Dato atto che la definizione del processo di VAS e l'approvazione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 è rinviata all'esito del procedimento di conformazione al PIT/PPR;



- Dato atto che la deliberazione consiliare in argomento dovrà essere trasmessa alla Regione Toscana, al Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno e alla Provincia di Livorno per l'attivazione della procedura di conformazione al Piano Paesaggistico dello strumento urbanistico ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR nonché dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014;
- Dato atto che l'efficacia del Piano Strutturale Comunale è subordinata:
 - all'esito della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT/PPR con le procedure di cui all'accordo sottoscritto tra MiBACT e Regione Toscana;
 - all'approvazione, dopo la conclusione della conferenza suddetta, in Consiglio Comunale;
 - alla pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso.

ATTIVITÀ DEL GARANTE AI FINI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 38 DELLA L.R. Toscana N. 65/2014

Il sottoscritto al fine di assicurare l'informazione e la partecipazione attiva dei cittadini e di tutti i soggetti interessati nelle diverse fasi procedurali di formazione del Piano Strutturale, ha assunto le seguenti iniziative:

Successivamente all'avvio del procedimento e all'adozione del Piano Strutturale Comunale e alla contestuale adozione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica per la procedura di VAS al fine di approfondire la conoscenza degli interventi proposti, attraverso il confronto, la discussione e comunicazione con i cittadini e i soggetti coinvolti è stata svolta la seguente attività:

- dopo l'adozione, durante il percorso di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute si è tenuta la IV Commissione Consiliare, competente in materia il 29/03/2024;
- durante il percorso di formazione del Piano Strutturale Comunale in argomento sono stati vari gli articoli pubblicati sui quotidiani a carattere locale;
- tutta la documentazione in formato digitale è stata pubblicata sia nella sezione dedicata al Piano Strutturale sul sito internet istituzionale del Comune di Castagneto Carducci e nella sezione della Trasparenza – Pianificazione e Governo del Territorio

Il Garante dell'informazione e della partecipazione dà atto che è stata assicurata la conoscenza alla cittadinanza dei contenuti della procedura in oggetto.

Il presente rapporto viene inoltrato al Responsabile del Procedimento urbanistico.

A seguito dell'approvazione delle controdeduzioni verranno promosse le ulteriori attività di informazione necessarie nell'ambito delle procedure di cui agli artt. 19 e 20 della L.R. n. 65/2014:

Successivamente all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni del Piano Strutturale oggetto del presente rapporto le azioni che saranno intraprese sono le seguenti:

- pubblicazione nell'apposita sezione sul sito Web del Comune di Castagneto Carducci della deliberazione del Consiglio Comunale comprensiva di tutti gli elaborati progettuali;
- pubblicazione dell'apposita sezione della Trasparenza (Casa di Vetro) del Comune di Castagneto Carducci -> Pianificazione del Territorio;
- invio di un comunicato stampa ai giornali locali per informare la cittadinanza dell'avvenuta approvazione delle controdeduzioni del Piano Strutturale Comunale;



- le informazioni al pubblico sui contenuti del Piano Strutturale saranno svolte mediante rapporto diretto negli orari di ricevimento al pubblico (Martedì ore 10.00-12,30 e Giovedì ore 10,00-12,30 e 15,30-17,30) oppure telefonicamente al n. 0565-884108 o per mail a: g.giubbilini@comune.castagneto-carducci.li.it.
- prima e dopo la conferenza paesaggistica regionale e comunque prima dell'approvazione del Piano Strutturale Comunale, saranno trovate le opportune forme di comunicazione per rendere pubblici gli esiti delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e della conferenza paesaggistica di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale;

Il presente documento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune e la pubblicazione del rapporto sull'attività svolta verrà comunicata al Garante Regionale dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 39 della L.R. n. 65/2014.

Castagneto Carducci, 11/04/2024

Il Garante dell'informazione e della partecipazione:
Per l'nd. Giacomo Giubbilini

